

LINEA AV/AC ROMA – NAPOLI.
PROGETTO DEFINITIVO DELL'“UPGRADE TECNOLOGICO. ACCM E FABBRICATI.”

(CUP J16E20000000001)

DETERMINAZIONE CONCLUSIVA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI

Il Responsabile della Direzione Investimenti Progetti Tecnologici

Il Presidente della Conferenza di Servizi

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e, in particolare, l'art. 14-*bis*;

VISTO il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio” e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i.;

VISTO che l'intervento in oggetto è compreso nel Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);

VISTO l'art. 53-*bis* del D.L. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla L. 108/2021 e s.m.i. (DL 77/2021) che, *“al fine di ridurre, in attuazione delle previsioni del PNRR, i tempi di realizzazione degli interventi relativi alle infrastrutture ferroviarie, (...), ivi compresi gli interventi finanziati con risorse diverse da quelle previste dal PNRR e dal PNC e dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea”*, introduce una disciplina acceleratoria e semplificata per l'approvazione dei progetti di infrastrutture ferroviarie;

VISTE le modifiche apportate all'art. 53-bis del DL 77/2021 dal D.L. 13/2023, convertito dalla L. 41/2023 (DL 13/2023), in vigore dal 25 febbraio 2023,

VISTO il Contratto di Programma RFI-MIT 2022-2026, Parte Investimenti, nel quale figura l'intervento di *“Adeguamento prestazionale e upgrading corridoio TEN-T Scandinavia - Mediterraneo porti Tirreno e linee afferenti”*, di cui l'”*Upgrading tecnologico ACCM e fabbricati*”, sulla Linea AV/AC RM-NA, è parte integrante, nella *“Tabella A – Portafoglio investimenti in corso e*



programmatici”, sub-tabella “A09-Interventi prioritari ferrovie - direttrici di interesse nazionale”, alla riga P224;

VISTA la Disposizione Organizzativa n. 375/AD del 19/12/2022, con la quale la responsabilità della Direzione Investimenti Progetti Tecnologici di RFI è stata attribuita all'ing. Marco Torassa, che ha assunto l'incarico di Presidente della Conferenza di Servizi indetta per l'approvazione del progetto in argomento (Procura repertorio n. 86161, rilasciata con atto a Rogito del Notaio n. 25081 in data 02/08/2022 registrato all'Agenzia dell'Entrate, Ufficio di Roma 1, in data 02/08/2022 con n. 24921);

PREMESSO CHE

- RFI ha convocato, con PEC del 24/3/2023 ed estesa con nota prot. RFI-NEMI.DIN.DPT\A0011\P\2023\44 del 3/4/2023, ai sensi dell'art. 14-*bis* della L. 241/1990 e s.m.i. in forma semplificata e in modalità asincrona per l'acquisizione delle autorizzazioni e nulla osta, comunque denominati, ai fini dell'approvazione del progetto definitivo in argomento, in conformità a quanto stabilito dal combinato disposto dell'art. 53-*bis*, comma 1, e dell'art. 48, commi 5, 5-*bis*, 5-*ter*, 5-*quater* e 5-*quinqies* del D.L. 77/2021, mettendo a disposizione delle Amministrazioni/Enti interessati dal procedimento il progetto medesimo in modalità telematica e allegando la Tabella “A” nella quale è stata indicata, per ciascuna Amministrazione e per i soggetti gestori di opere interferite, la rispettiva pronuncia di competenza;
- RFI ha inoltre comunicato, ai soggetti di cui all'articolo 7 della L. 241/1990 e s.m.i., l'avvio della Conferenza di Servizi, per l'esercizio dei diritti di cui all'art. 10 della medesima legge, sino alla conclusione del procedimento. L'avviso è stato pubblicato in data 27/4/2023 su quotidiani a tiratura nazionale e locale – “*La Repubblica*” e su “*Il Mattino*” e “*Il Messaggero*” ed. regionale –, nonché nella sezione dedicata del sito internet di Italferr S.p.A., quale soggetto tecnico incaricato da RFI, con contestuale deposito del progetto definitivo presso il sito web della Società Italferr S.p.A.;
- gli esiti della pubblicizzazione del procedimento sono contenuti nella nota prot. DTPI.APTS.PMTS1.0097685.23.U del 15/6/2023, redatta da Italferr S.p.A., nella quale si dà atto che non sono pervenute osservazioni da parte dei soggetti interessati, ai sensi dell'articolo 7 della L. 241/1990 e s.m.i.;

CONSIDERATO CHE

- nell'ambito della CdS, convocata con PEC il 24/3/2023 ed estesa con nota prot. RFI-NEMI.DIN.DPT\A0011\P\2023\44 del 3/4/2023, nonché sollecitata con nota prot.



RFI-NEMI.DIN.DPT\A0011\P\2023\91 sono pervenuti i sottoelencati pareri o note delle Amministrazioni e degli Enti interessati dal procedimento:

Amministrazioni Statali, Regioni e Enti Locali

- **il Ministero della Cultura, Soprintendenza Speciale PNRR (SS PNRR)**, con note prott. 4852-P del 31/3/2023, 8458-P del 28/5/2023 e 9331-P del 29/5/2023, ha richiesto, alle Soprintendenze territorialmente coinvolte, l'espressione dei pareri di competenza per il rilascio del parere finale, comprensivo di autorizzazione paesaggistica.

Acquisiti i pareri endoprocedimentali, con successiva nota prot. 10604-P del 9/6/2023, la SSPNRR ha espresso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, nel rispetto delle condizioni riportate nei pareri delle SABAP competenti.

In particolare:

1. per gli aspetti paesaggistici:

- (...) per la collocazione dei soli gruppi elettrogeni (GE) nei Comuni di Zagarolo, Artena e Labico, e per quanto attiene gli interventi da realizzarsi nei Comuni di Zagarolo-Galliciano e di Artena-Colleferro si chiede che vengano rispettate le prescrizioni dettate dalle norme del PTPR vigente;
- per la stazione sita nel Comune di Labico (...) seppur non sottoposta a vincolo paesaggistico, ma nei pressi ed in vista di beni paesaggistici, si chiede di non procedere alla realizzazione di un nuovo piazzale e relativa rampa di accesso in C.A., ma di alloggiare il GE all'interno del piazzale esistente, nel rispetto della conservazione e fruizione anche visiva dell'integrità del paesaggio e dei valori identitari e tradizionali;
- per la località stazione di Salone - VI Municipio di Roma, l'edificio dovrà adottare una cromia in accordo con quelle delle stazioni tradizionali (terra rossa, ocra rossa, terra di Siena bruciata, ecc. con terre naturali); per un migliore inserimento nel contesto, l'edificio dovrà essere schermato da gruppi di piante arboree e arbustive decidue, a basso livello di manutenzione.
- Vista la localizzazione della stazione, riguardo eventuali problematiche di drenaggio e del convogliamento delle acque nel suolo, si auspica l'adozione di rain-garden o di soluzioni atte al riutilizzo dell'acqua piovana.";

2. per gli aspetti archeologici:

- per i Comuni di Zagarolo Galliciano, Artena - Colleferro e Labico si prescrive il monitoraggio archeologico di tutte le opere di scavo e modellazione dei suoli. Ci si riserva di



- dettare, in presenza di rinvenimenti archeologici di qualche entità, prescrizioni di salvaguardia le quali potrebbero influire sulla realizzabilità, parziale o totale, del progetto.
- per i comuni di Anagni, Sgurgola e Supino, si chiede che tutte le opere che comportino scavi e movimentazione di terra siano eseguite con una continuativa assistenza archeologica in corso d'opera. Si anticipa ad ogni buon fine che l'eventuale rinvenimento di preesistenze di interesse archeologico (siano essi elementi strutturali, reperti mobili o elementi della stratigrafia del terreno riconducibili a antiche presenze antropiche) comporterà l'esigenza di proseguire lo scavo a mano secondo metodo stratigrafico e potrà comportare la necessità di dare luogo a approfondimenti di indagine, se necessari per inquadrare crono-tipologicamente il contesto, e eventualmente rendere anche necessarie delle modifiche progettuali in corso d'opera, se indispensabili ai fini della tutela;
 - per quanto riguarda le opere da realizzare nei comuni di Gettano, Ceprano, Roccasecca (definita però San Giovanni), Cassino (due siti nel Lazio di cui uno definito "S. Angelo) si prescrive che le operazioni di scavo siano eseguite in corso d'opera da ditta specializzata o archeologo professionista a carico della committenza, debitamente supportato dal punto di vista tecnico o logistico, che agirà sotto la direzione scientifica della Scrivente;
- la **Regione Lazio, Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica - Area autorizzazioni paesaggistiche e valutazioni ambientali strategiche**, con nota prot. 374945 del 4/4/2023, inviata con PEC del 14/4/2023, ha richiesto integrazioni documentali, sottolineando che “il termine per l'espressione del parere nella fase asincrona della conferenza di servizi è da intendersi sospeso”.
- Con nota prot. RFI-NEMI.DIN.DPT.PC\A0011\P\2023\388 del 24/5/2023, RFI ha riscontrato alla richiesta di integrazioni avanzata dalla Regione, segnalando la presenza di quanto richiesto all'interno della documentazione progettuale già trasmessa. Pertanto, RFI ha comunicato di non poter prendere in carico la richiesta di sospensione dei termini.
- A valle del riscontro, l'Area Autorizzazioni Paesaggistiche, con nota prot. 600515 del 1/6/2023, ha espresso "parere favorevole ai sensi dell'art. 146, co. 7, del D.Lgs. n. 42/2004, all'esecuzione delle opere previste per l'approvazione del progetto definitivo denominato “Upgrade Tecnologico. ACCM e Fabbricati” relativo alla Linea AV/AC Roma – Napoli - CUP J16E20000000001, a condizione che:
- o sia acquisito il parere archeologico preventivo e siano rispettate tutte le indicazioni e condizioni in esso eventualmente riportate”



Con successiva nota prot. RFI-NEMI.DIN.DPT\A0011\P\2023\93 del 5/7/2023, RFI ha inoltrato il sopravvenuto parere prot. 10604-P del 9/6/2023 della SS PNRR, favorevole anche per il profilo archeologico e richiedendo il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica con durata di 10 anni ai sensi dell'art. 51, comma 2, del DL 76/2020 (conv. in L. 120/2020).

Con nota prot. 775371 del 13/7/2023, riportante per mero errore un oggetto differente, la Regione Lazio ha comunicato che *"Si richiama infine quanto stabilito dall'art. 14-quater, comma 1, della Legge n. 241/1990 'La determinazione motivata di conclusione della conferenza, adottata dall'amministrazione procedente all'esito della stessa, sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati', ivi compresa l'autorizzazione paesaggistica, sulla base dei pareri acquisiti. [...]"*

Con nota prot. RFI-NEMI.DIN.DPT\A0011\P\2023\117 del 20/7/2023, RFI ha riscontrato al parere prot. 775371 del 13/7/2023, comunicando *"[...] fermo restando che il ricorso al modulo procedimentale della CdS non esime l'amministrazione competente dal concludere il procedimento con il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, considerato che sia la Regione che la SS PNRR si sono pronunciate positivamente sul profilo paesaggistico nell'ambito della conferenza medesima, ove codesta Regione non volesse rendere la richiesta autorizzazione, la stessa si considererà acquisita sulla base delle valutazioni contenute nei pareri positivi pervenuti da parte del Dipartimento in indirizzo e della Soprintendenza Speciale, e la determinazione conclusiva della CdS terrà luogo, tra l'altro, 'di tutti i pareri, nulla osta e autorizzazioni necessari anche ai fini (...) della conformità paesaggistica dell'intervento', ai sensi dell'art. 53-bis del DL 77/2021 (come da ultimo modificato dal DL 13/2023, conv. in L. 41/2023).*

Quanto al termine di efficacia dell'autorizzazione paesaggistica - che, come da voi indicato, ai sensi dell'art. 14-quater, comma 4, della L. n. 241/1990, decorrerà dalla data di comunicazione della determinazione motivata della conferenza di servizi - si conferma che, come indicato nella nota di convocazione della CdS e ribadito nella successiva nota di sollecito (Allegato 5), la durata dell'autorizzazione paesaggistica dovrà essere di 10 anni. L'art. 51, comma 2 del DL 76/2020, infatti, stabilisce che "per le categorie progettuali di cui agli allegati II e II-bis alla parte seconda del decreto legislativo n. 152 del 2006" - nelle quali ricade l'intervento in epigrafe - sia la durata dell'efficacia del provvedimento di VLA che quella dell'autorizzazione paesaggistica sia pari a 10 anni.

Pertanto, l'autorizzazione paesaggistica relativa all'intervento in argomento dovrà essere pari a 10 anni."

- **l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale**, con nota prot. 4394 del 18/4/2023, ha comunicato che *"non si evincono profili di competenza della scrivente Autorità nei confronti del procedimento in esame. Relativamente alle opere ricadenti all'interno del*



Distretto dell'appennino Centrale (Labico, Galliciano e Salone) si raccomanda, ai sensi delle NTA del PS5, il rispetto delle prescrizioni previste ai fini dell'applicazione del principio dell'invarianza idraulica. Analogamente, per quanto riguarda gli interventi ricadenti nel restante territorio della Regione Lazio occorre garantire l'invarianza idraulica secondo quanto previsto dalla Deliberazione n. 117 del 24/03/2020 della Giunta Regionale Lazio: Approvazione delle "Linee Guida sulla invarianza idraulica nelle trasformazioni territoriali" - D.lgs 49/2010 "Attuazione della Direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni".

Resta inteso che ai fini autorizzativi sono vincolanti i pareri espressi nel merito del progetto dalle Amministrazioni competenti nel corso dell'iter amministrativo";

- **la Regione Campania, 50 09 01 – Pianificazione territoriale – Pianificazione paesaggistica – Funzioni in materia di paesaggio. Urbanistica. Antiabusivismo**, con nota prot. 360425 del 14/7/2023 ha trasmesso il Decreto Dirigenziale n. 42 del 13/7/2023. Con il citato Decreto, il Dirigente *"RITENUTO di dover provvedere, in via sostitutiva – ai sensi del comma 10, art. 146 del Codice - ad emettere, senza indugio, il provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica, relativo all'intervento in oggetto, conforme al parere favorevole, reso dalla competente Soprintendenza [...] DECRETA per i motivi di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:*
 1. *di rilasciare - come per gli effetti del presente decreto rilascia, fatto salvo il diritto di terzi - l'Autorizzazione Paesaggistica in via sostitutiva, ai sensi dell'art. 146 del Codice, a RFI inerente il Progetto definitivo "Upgrade Tecnologico. ACCM e Fabbricati per la Linea AV/AC Roma-Napoli" in conformità al parere favorevole della Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, reso dalla competente Soprintendenza con nota n. MIC\MIC_SS-PNRR\09\06\2023\0010604-P, che allegato al presente decreto ne forma parte integrante e sostanziale;*
 2. *che in relazione all'intervento de quo, la durata dell'efficacia dell'Autorizzazione Paesaggistica di cui all'articolo 146 del D.Lgs 42/2004 è pari a dieci anni, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.L. 76/2020 convertito in L. 120/2020 [...]"*
- le Seguenti Amministrazioni ed Enti interessati dal procedimento, regolarmente invitati, non hanno presentato pareri nel termine di conclusione della Conferenza di Servizi:
- Regione Lazio, Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica - Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata: Province di Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo;



- Regione Lazio, Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica - Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata: Roma Capitale e Città Metropolitana di Roma Capitale;
- Regione Lazio, Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse idriche e Difesa del Suolo;
- Regione Campania, UOD 53 08 03 - Servizio geologico e Difesa del suolo;
- Roma Capitale, Sindaco;
- Roma Capitale, Dipartimento Programmazione ed Attuazione Urbanistica;
- Comune di Zagarolo (RM), Sindaco;
- Comune di Labico (RM), Sindaco;
- Comune di Artena (RM), Sindaco;
- Comune di Anagni (FR), Sindaco;
- Comune di Supino (FR), Sindaco;
- Comune di Ceccano (FR), Sindaco;
- Comune di Ceprano (FR), Sindaco;
- Comune di Aquino (FR), Sindaco;
- Comune di Cassino (FR), Sindaco;
- Comune di Mignano Monte Lungo (CE), Sindaco e Commissione locale per il paesaggio (ai sensi dell'art. 48 della L.R. 16/2004, così come modificato dall'art. 58 della L.R. 18/2022, la competenza al rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica è in capo alla regione Campania);
- Comune di Teano (CE), Sindaco;
- Comune di Sparanise (CE), Sindaco;
- Comune di Pignataro Maggiore (CE), Sindaco;
- Comune di San Tammaro (CE), Sindaco e Commissione locale per il paesaggio (ai sensi dell'art. 48 della L.R. 16/2004, così come modificato dall'art. 58 della L.R. 18/2022, la competenza al rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica è in capo alla regione Campania);
- Comune di Gricignano di Aversa (CE), Sindaco;
- Comune di Orta di Atella (CE), Sindaco e Ufficio Ambiente (ai sensi dell'art. 48 della L.R. 16/2004, così come modificato dall'art. 58 della L.R. 18/2022, la competenza al rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica è in capo alla regione Campania);
- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;

e pertanto si intende favorevolmente acquisito il loro assenso senza condizioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14-*bis* comma 4 della L. 241/90 e s.m.i..



Tutto ciò premesso e considerato,

DELIBERA

Art. 1

(Conclusione positiva della Conferenza di Servizi)

Ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 14-*bis*, comma 5, della L 241/1990 e dell'art. 53-*bis*, comma 1, del DL 77/2021 convertito, con modificazioni, dalla L. 108/2021 e s.m.i.:

- a) è adottata la determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi che approva il progetto definitivo *Linea AV/AC Roma – Napoli. Progetto definitivo dell'“Upgrade Tecnologico. ACCM e Fabbricati.”*;
- b) la determinazione: *i)* tiene altresì luogo dei pareri, nulla osta e autorizzazioni necessari ai fini della conformità urbanistica e paesaggistica dell'intervento, della risoluzione delle interferenze e delle relative opere mitigatrici e compensative, *(ii)* comprende i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto, recandone l'indicazione esplicita, con le prescrizioni di cui agli atti depositati in Conferenza di Servizi, da intendersi parte integrante della presente determinazione.

Art. 2

(formalità - pubblicazioni)

La determinazione sarà pubblicata sul sito internet di RFI.

Il Presidente della Conferenza di Servizi

Marco Torassa